

GATTI STERILIZZATI. CONOSCKERLI PER RISPETTARLI.

1. PERCHE' FAR STERILIZZARE IL MIO GATTO?

La sterilizzazione permette di raddoppiare la speranza di vita del vostro gatto e di farne un compagno calmo e affettuoso.

- **Una speranza di vita due volte più lunga.** La speranza di vita di un gatto sterilizzato è più lunga di quella di un gatto non sterilizzato (da 14 a 18 anni, invece di 6-10 anni). Numerose ragioni lo spiegano:
 1. un gatto sterilizzato a meno tendenza a fuggire, quindi il rischio di essere investito da un'automobile è molto minore.
 2. Le ferite da morsi o graffi durante le zuffe sono meno frequenti, come il rischio di contrarre malattie contagiose...
 3. le infezioni uterine e i tumori mammari diventano rari nelle gatte sterilizzate.
- **Un cambiamento del suo comportamento.** I gatti interi e le gatte in calore marciano il loro territorio con depositi di urina maleodoranti. Questo comportamento cessa la maggior parte delle volte con la sterilizzazione, come anche i miagolii inopportuni emessi dalle gatte durante i calori.

2. COME FAR STERILIZZARE IL MIO GATTO?

Il vostro veterinario è il solo qualificato per informarvi sull'età, la modalità di sterilizzazione da scegliere e per raccomandarvi un'alimentazione appropriata; chiedetegli consiglio.

Quali sono i metodi di sterilizzazione? Nel linguaggio corrente, il termine gatto castrato o gatto sterilizzato si applica sia ad un maschio che ad una femmina che abbiano subito un'operazione con lo scopo di impedire la riproduzione.

1. Per la vostra gatta.

La sterilizzazione temporanea: questa fa uso di un trattamento ormonale contraccettivo da ripetere regolarmente e dunque impegnativo. Questo metodo permette al proprietario di scegliere il momento in cui spera di far riprodurre la sua gatta.

La sterilizzazione definitiva: intervento chirurgico detto "ovariectomia", che consiste nell'asportare le ovaie alla gatta. Più affidabile, il metodo chirurgico praticato nell'animale giovane permette di evitare i rischi di infezione dell'utero e di ridurre l'incidenza dei tumori mammari.

La legatura delle tube: La gatta ha i calori, ma non può essere fecondata. Questo metodo non previene in alcun caso le malattie del tratto genitale (infezioni, tumori,...), né i comportamenti abituali legati al periodo riproduttivo (marcatura con le urine, miagolii, fughe).

2. Per il vostro gatto.

La sterilizzazione definitiva o castrazione: consiste nell'asportazione dei testicoli. Questo metodo si pratica per mezzo di una piccola incisione dello scroto, e non necessita di alcuna sutura dopo l'intervento.

Quando far sterilizzare il mio amico a quattro zampe?

La sterilizzazione è praticata abitualmente prima della pubertà (8-9 mesi). Tuttavia può essere realizzata durante tutta la vita del vostro animale.

Come si svolge l'operazione?

La sterilizzazione è un intervento chirurgico realizzato in anestesia generale e perfettamente controllato dal vostro veterinario.

3. QUALI SONO LE PRECAUZIONI DA PRENDERE?

Salvo indicazioni particolari del vostro veterinario, è sufficiente mantenere il vostro gatto a digiuno da 12 a 18 ore prima dell'intervento.

Prima dell'operazione. Non è necessaria alcuna preparazione particolare. Fate attenzione che il vostro gatto non beva le due-tre ore che precedono l'operazione.

Dopo l'operazione.

- **Al ritorno a casa.** Lasciate il vostro gatto in un luogo calmo, scarsamente illuminato, con le sue coperte e una lettiera pulita. Mettete a sua disposizione dell'acqua fresca. Controllate il gatto fino a che il suo comportamento non sarà ritornato normale.
- **Cosa fare se il gatto rifiuta di alimentarsi?** L'anestesia e lo stress dell'ospedalizzazione possono spiegare il fatto che il vostro animale non mangi l'indomani. Per una gatta, essendo l'operazione più lunga, l'appetito perturbato per 48 ore. In caso di dubbi non esitate a contattare il vostro veterinario.

4. IL MIO GATTO STERILIZZATO SARA' PIU' SOGGETTO ALL'OBESITA'?

La sterilizzazione induce delle modificazioni ormonali . Il comportamento del vostro gatto cambia e la sua alimentazione deve tenerne conto.

Il rischio di obesità è più elevato nel gatto sterilizzato. Dopo la sterilizzazione il gatto ha tendenza a mangiare di più, mentre i suoi fabbisogni energetici diminuiscono di più del 30%. il periodo più critico è quello dei due mesi che seguono l'operazione. Se non si adatta rapidamente la sua alimentazione a partire dalla sterilizzazione, un gatto di 4 kg può facilmente acquistare 2 kg nello spazio di 2 mesi, ossia l'equivalente di 30 kg per un uomo di 60 kg. Questo aumento di peso, aggravato da un tasso di grassi nell'alimento, predispone ad una vera e propria obesità. L'obesità tocca maggiormente i gatti adulti fino all'età di circa 10 anni.

Il rischio di obesità più elevato nel maschio rispetto la femmina. Il consumo spontaneo di alimenti aumenta del 26% nel maschio castrato e solamente del 18% nella femmina sterilizzata. Nel maschio, l'aumento di peso, in particolare della massa grassa, è doppio rispetto alla femmina sterilizzata; questo spiega la proporzione più elevata di gatti maschi in sovrappeso.

Quali conseguenze può avere l'obesità? La principale il diabete mellito. Il diabete mellito è un disturbo del metabolismo del glucosio che si manifesta con un aumento del tasso di zucchero nel sangue (iperglicemia). L'obesità moltiplica per 4 il rischio di sviluppo del diabete mellito. Altri disturbi possono derivare da un sovraccarico ponderale:

- disturbi epatici, come la lipidosi epatica,
- costipazione,
- danni cardio-vascolari,
- deterioramento precoce delle articolazioni.

PER AIUTARVI A STIMARE IL PESO IDEALE DEL VOSTRO GATTO, CHIEDETE AL VOSTRO VETERINARIO

5. **IL MIO GATTO STERILIZZATO SARA' PIU' SENSIBILE AI CALCOLI URINARI?**

Un gatto sterilizzato rischia 7 volte di più di sviluppare calcoli di ossalato di calcio e 3,5 volte di più di sviluppare calcoli di struvite rispetto ad un gatto non sterilizzato.

L'obesità rende il gatto più sensibile ai calcoli urinari. Un gatto sterilizzato è più soggetto all'obesità. In sovrappeso, il gatto si muove poco. Si sposta meno spesso per bere e quindi urina di meno. L'urina si concentra dunque nella vescica, vi ristagna e crea le condizioni ideali per la formazione dei calcoli. I calcoli di struvite si riscontrano di preferenza nei gatti relativamente giovani. I calcoli di ossalato di calcio nei gatti anziani.

I calcoli di struvite e di ossalato di calcio appaiono ad un'età variabile secondo il sesso del gatto. I maschi, in ragione della loro specifica anatomia, hanno più difficoltà ad eliminare i calcoli di struvite e sono quindi colpiti più spesso rispetto alle femmine. In più, certe razze come il Burmese o il Persiano sono predisposti a sviluppare i calcoli.

Quali sono i sintomi che indicano la presenza di calcoli urinari? Il gatto urina più spesso. Resta più tempo nella sua lettiera ed emette piccole quantità di urina. Può diventare sporco e urinare in diversi punti della casa. Può ritrovarsi sangue nelle urine, in conseguenza degli sforzi fatti per cercare di urinare. Spesso la minzione è dolorosa ed è accompagnata da miagolii.

Tutti questi sintomi devono mettervi in guardia e spingervi a consultare rapidamente il vostro veterinario.

COME PREPARARE IL MIO GATTO STERILIZZATO A VIVERE PIU' A LUNGO?

Perché il gatto sterilizzato sarà più sensibile all'invecchiamento? Staticamente un gatto sterilizzato può vivere due volte più a lungo rispetto ad un gatto non sterilizzato. La sua speranza di vita può raggiungere 14-18 anni. Il vostro gatto sterilizzato si trova naturalmente molto più esposto ai rischi legati all'invecchiamento.

Come può l'alimentazione aiutare a combattere gli effetti dell'invecchiamento?

Lottando contro i radicali liberi che partecipano al processo di invecchiamento. Danno il via a reazioni ossidative a catena che danneggiano i diversi costituenti cellulari, come le membrane, le proteine o il DNA. Per lottare contro i radicali liberi, si utilizzano degli antiossidanti che bloccano le reazioni a catena (vitamine E e C, polifenoli, taurina e luteina).

Sostenendo la funzione renale. Un tasso di fosforo ridotto contribuisce a ritardare la comparsa dei segni clinici dell'insufficienza renale cronica (es. abbassamento progressivo del tasso di fosforo degli alimenti.)

Favorendo la bellezza del pelo e della pelle. L'apporto di acidi grassi essenziali di alta qualità (olio di borragine), oligoelementi chelati (migliore assimilazione), e vitamine A, B e D mantiene la bellezza del pelo e della pelle.

Stimolando l'appetito e limitando i dolori del cavo orale. Un alimento molto appetibile e facile da masticare favorisce l'ingestione della razione senza provocare dolori.

Tenendo conto della sensibilità digestiva del gatto anziano. Per proteggere la mucosa intestinale e la flora del tubo digerente, i Frutto-oligosaccaridi (fibre fermentescibili) e i Mannano-oligosaccaridi (fibre non fermentescibili) giocano un ruolo fondamentale.

Per qualsiasi dubbio, non esitare a contattarci